

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 15-8580

POR FESR 2014-2020 - Azione I.1a.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali". Approvazione scheda di misura "V-IR – Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)". Dotazione finanziaria euro 19.000.000,00.

A relazione dell'Assessore De Santis:

L'Asse I del POR FESR 2014-2020 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" persegue l'obiettivo tematico di rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e prevede tra le priorità di investimento il potenziamento delle infrastrutture per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

nell'ambito della priorità di investimento sopra citata è prevista l'Azione specifica (I.1a.5.1) – Sostegno alle infrastrutture della ricerca (IR) considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali che consiste nel supporto all'offerta di RSI mediante investimenti in laboratori e attrezzature funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;

l'azione (I.1a.5.1) si pone l'obiettivo di ottimizzare l'uso e lo sviluppo delle migliori infrastrutture di ricerca esistenti o crearne di nuove in diversi ambiti tecnologici e scientifici in coerenza con gli ambiti individuati nella S3 regionale.

Ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex-ante 1.2 "Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione" prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 la Regione Piemonte ha adottato con DGR n. 9-4337 del 12 dicembre 2016 il Piano regionale per le infrastrutture di ricerca (PRIR);

il PRIR prevede per il sostegno alle IR due diverse tipologie di intervento: i) il sostegno agli investimenti in laboratori e attrezzature delle IR funzionali allo sviluppo di attività di ricerca che conducano ad applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese; ii) contributi alle imprese per l'acquisizione di servizi presso le IR;

il PRIR inoltre, per facilitare l'incontro della domanda con un'offerta qualificata delle IR presenti sul territorio, prevede di creare una piattaforma di accesso alle IR con regole definite, in grado di garantire un sistema trasparente di prenotazione, un tariffario, una procedura per l'accesso e per la redazione dei risultati. Tale piattaforma raccoglierà i diversi soggetti attivi nel campo della ricerca e dell'innovazione, attraverso una mappatura continua e aggiornata dei centri di ricerca pubblici e privati.

Con DGR 5 – 5124 del 5 giugno 2017 è stata approvata la scheda di misura "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, rafforzamento e ampliamento di Infrastrutture di ricerca pubbliche" con la quale si è dato attuazione alla prima delle due tipologie di interventi previsti dal Piano regionale per le infrastrutture di ricerca del Piemonte (PRIR).

Per dare attuazione al secondo intervento previsto dal PRIR la Regione Piemonte intende attivare, nell'ambito dell'azione I.1a.5.1 del POR-FESR 2014-2020, una specifica misura a sostegno dell'acquisizione di servizi qualificati e specialistici presso le infrastrutture di ricerca pubbliche e private;

i beneficiari del suddetto intervento sono le piccole e medie imprese, ovvero le ATS, i Consorzi-società consortili, Reti soggetto, costituiti prevalentemente da PMI, aventi unità operativa attiva in Piemonte;

i fornitori dei servizi possono essere le IR pubbliche e private, definite all'art. 2, punto 91 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC);

le IR dovranno inoltre presentare le caratteristiche coerenti con la definizione dell' ESFRI (European Strategic Forum on Research Infrastructures) e riprese dal PNIR (Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca e dal PRIR (Piano Regionale per le Infrastrutture di ricerca);

le IR dovranno essere aperte a più utenti in modo trasparente e non discriminatorio, funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;

come previsto dai "Principi guida per la selezione delle operazioni del POR FESR 2014/2020", nell'ambito dell'OT1 e dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, artt.5 e 6., per la selezione si adotterà una procedura a bando a sportello;

l'agevolazione sarà concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato in GUUE L.352 del 24/12/2013 sottoforma di contributo alla spesa, a copertura massima del 70 % dei costi ammissibili del servizio acquisito, da un contributo minimo di 20.000,00 euro fino ad un contributo massimo pari a 200.000,00 euro.

Per l'esecuzione delle attività di attuazione della misura, ed in particolare per le attività di controllo verifica e rendicontazione delle spese nonché, per le attività attinenti la fase di presentazione e valutazione delle domande ed erogazione del contributo, la Direzione competente potrà avvalersi del supporto di Finpiemonte Spa - società regionale in "house providing", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con la D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati", secondo gli esiti comunicati alla medesima Finpiemonte con la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 (agli atti della stessa).

L'affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato mediante specifico atto, previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2 - 6472 del 16/02/2018 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n.2-6001 dell' 1/12/2017 di approvazione delle nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale.", nonché a quanto previsto dal

regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

Ritenuto necessario, per le suddette motivazioni, ai fini dell'attuazione dell'intervento previsto dal PRIR volto a stimolare la domanda di ricerca incentivando l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca pubbliche e private da parte delle imprese presenti sul territorio nell'ambito dell'Azione I.1a.5.1 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali":

- approvare, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020, la scheda di misura "V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire in euro 19.000.000,00 la dotazione finanziaria della misura oggetto del presente provvedimento, a valere sulla dotazione programmatica di cui al POR FESR 2014/20 per l'Azione I.1a.5.1;

- dare atto che alla suddetta dotazione si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 14 programma 1405 (cap. 260712, 260714 e 260716) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall' art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

- demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione l'attuazione della misura;

- demandare alla suddetta Direzione - Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione - la predisposizione degli atti necessari ad affidare le attività citate in premessa a Finpiemonte Spa - società regionale "in house providing" - quale Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e s.m.i., alla D.G.R. n.2-6001 dell' 1/12/2017 di approvazione delle nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale.", nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

- disporre che alla spesa relativa al suddetto affidamento si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 programma 0112 (cap. 139052, 139054, 139056) a valere sull'asse VII "Assistenza tecnica" del POR FESR 2014/2020;

tutto ciò premesso e considerato.

visti:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis

il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 922, da ultimo modificato con Decisione C (2019) 564 del 23/01/2019;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della DGR n. 1 – 4064 del 17/10/2016;

la Giunta regionale ad unanimità dei voti

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la scheda di misura "V-IR – Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito dell'Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" dell'Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014-2020;

- di stabilire che la dotazione programmatica, per la misura oggetto del presente provvedimento, pari a euro 19.000.000,00, trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione

dell’Azione I.1a.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” del POR FESR 2014/20;

- di dare atto che:

- alla suddetta dotazione si farà fronte in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell’ambito della missione 14, programma 1405 (cap. 260712, 260714 e 260716) in considerazione di quanto disposto dall’art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall’ art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017) 6892 del 12.10.2017;

- l’agevolazione sarà concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’ applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’ Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato in GUUE L.352 del 24/12/2013 sottoforma di contributo alla spesa, a copertura massima del 70 % dei costi ammissibili del servizio acquisito, da un contributo minimo di 20.000,00 euro fino ad un contributo massimo pari a 200.000,00 euro;

- di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione l’attuazione della misura;

- di demandare alla suddetta Direzione Regionale – Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione - la predisposizione degli atti necessari ad affidare l’esecuzione delle attività di attuazione della misura, ed in particolare le attività di controllo, verifica e rendicontazione delle spese, nonché, le attività attinenti la fase di presentazione e valutazione dei progetti ed erogazione del contributo a Finpiemonte S.p.A.- società regionale in “house providing”, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con la D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante “POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell’Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati”, secondo gli esiti comunicati alla medesima Finpiemonte con la nota dell’Autorità di Gestione prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 (agli atti della stessa). L’ affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato mediante specifico atto, previa verifica di congruità dell’offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2 – 6472 del 16/02/2018 e in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. n.2-6001 dell’ 1/12/2017 di approvazione delle nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale”, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

- di disporre che alla spesa relativa al suddetto affidamento si farà fronte in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell’ambito della missione 01, programma 0112 (cap. 139052, 139054, 139056) a valere sull’asse VII “Assistenza tecnica” del POR FESR 2014/2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

MISURA: V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR).

FONDO	FESR
ASSE	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
OBIETTIVO TEMATICO	OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	1a. - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	1a.5. - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I
AZIONE	1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private.(IR)
OBIETTIVI DELLA MISURA	Con la presente misura, la Regione intende favorire l'incontro tra domanda e offerta di ricerca e innovazione promuovendo l'accesso alle infrastrutture per la ricerca pubbliche e private in grado di fornire servizi di ricerca e trasferimento tecnologico alle imprese, per sostenere lo sviluppo di soluzioni innovative, ottimizzando il ricorso a infrastrutture di ricerca pubbliche e private.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili a finanziamento i progetti finalizzati ad accrescere il grado di innovazione delle PMI in ambito tecnologico mediante l'acquisizione di una o più delle seguenti tipologie di servizi A - Servizi tecnici per la sperimentazione di prodotti e processi migliorati e/o innovativi B - Servizi di supporto alla certificazione avanzata (Test e prove di laboratorio) C - Messa a disposizione di attrezzature D- Servizi qualificati specifici a domanda collettiva
BENEFICIARI	Piccole e medie imprese, ATS, Consorzio-società consortile, Rete soggetto, costituiti prevalentemente da PMI, presenti sul territorio piemontese.
DESTINATARI FORNITORI	Le infrastrutture di ricerca pubbliche e private, come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014, ad accesso aperto, garantito da modalità e condizioni di mercato trasparenti e non discriminatorie e con tipologia di erogazione e prezzi definiti e che rispondono alle caratteristiche coerenti con la definizione dell'ESFRI (European Strategic Forum on Research Infrastructures) e riprese dal PNIR (Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca e dal PRIR (Piano Regionale per le Infrastrutture di ricerca).
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione complessiva di euro 19.000.000,00:
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE	Finpiemonte S.p.A.
STRUTTURA INCARICATA DEI CONTROLLI	Finpiemonte S.p.A.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	Procedura a bando destinato a micro, piccole e medie imprese, ATS, Consorzi-società consortili, Reti soggetto. L'organismo intermedio Finpiemonte S.p.A., effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e la valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria delle domande ricevibili e ammissibili con il supporto di esperti tecnico – scientifici esterni. La modalità di selezione delle domande di sostegno è di tipo valutativa a sportello sulla base dell'ordine cronologico di invio delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 13 aprile 2018 per l'Azione "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione sarà concessa sottoforma di contributo alla spesa, a copertura massima del 70 % dei costi ammissibili del servizio acquisito, da un contributo minimo di 20.000,00 euro fino ad un contributo massimo pari a 200.000,00 euro
REGIME DI AIUTO	Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato in GUUE L.352 del 24/12/2013

SETTORE DI INTERVENTO (codice prevalente)	<p>063. Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI</p> <p>Sono ammissibili all'agevolazione gli interventi a favore dei settori di attività produttive rientranti negli ambiti di innovazione industriale individuati alla S3 regionale: aerospazio, automotive, chimica verde/clean tech, mecatronica, Made in Piemonte (agroalimentare e tessile) e nell'area di innovazione della salute e benessere. Sono, altresì, ammissibili progetti che interessino in modo multidisciplinare e multisettoriale una delle due traiettorie strategiche individuate dalla S3 regionale (smart e resource efficiency).</p>
--	--